GABRIELE PELOSO

UN EVENTO CONSOLIDATO

La sesta edizione del summit organizzato da PTC ha messo sotto i riflettori lo sviluppo globale del prodotto: un'opportunità per crescere, sviluppare profitti e competitività. Ecco come

nnovare per competere è una formula magica usata fin troppe volte nell'attuale congiuntura. Incitare le aziende a darsi una scossa e a innovare i prodotti può essere stimolante, ma non basta. Le imprese, soprattutto le piccole e medie, spesso non hanno la forza per compiere da sole la svolta necessaria. Quindi, è importante riuscire a fare sistema. Fare sistema non è solo un'aggregazione sulla carta, ma condividere esperienze, tecnologie, conoscenze. In Italia, l'economia industriale, intesa quella degli anni '50 e '60 è finita. Per fortuna è iniziata quella della conoscenza. È cambiato il modo di pensare, progettare e produrre; chi non riceve l'ossigeno dai nuovi strumenti tecnologici è destinato ad essere escluso dal mercato. E quanto mai necessario pensare allo sviluppo prodotto in modo globale, cioè lo sviluppo prodotto caratterizzato dalla distribuzione geografica delle risorse interne ed esterne all'azienda al fine di ridurre i tempi e i costi di realizzazione e, contemporaneamente, aumentare profitti e competitività. Come fare?

IL SUMMIT

Questi temi sono stati affrontati, lo scorso settembre, in occasione del summit 2005 di PTC. La società americana è specializzata nello sviluppo di software CAD e Plm. Gli ospiti dell'evento sono stati Claudio Berro, direttore generale di Maserati Corse; Gianpaolo Dallara, amministratore delegato di Dallara Automobili; Stefano Rinaldi country manager di PTC e Francesco Carlà, presidente di Finanzaworld e docente all'Università Iulm di Milano. La platea, con oltre 150 persone presenti, rappresentava mercati differenti (automobilistico, aeronautico, macchine, design, componenti e stampi), nell'utilizzo delle moderne tecnologie proposte da PTC nell'ambito della progettazione e gestione prodotto.

Berro ha esordito sottolineando che grazie alle nuove tecnologie di progettazione è possibile ideare e realizzare un'autovettura da gara in 24 mesi, prima erano necessari 5 anni. Inoltre, è diventato normale collaborare con aziende delocalizzate sul territorio. Dallara è intervenuto precisando che oggi un'autovettura da gara si



progetta completamente al computer. I tempi si sono ridotti ed è aumentata la qualità progettuale. Anche in questa realtà industriale i collaboratori sono presenti in diverse nazioni, ma tutti collaborano insieme, in tempo reale, per lo sviluppo prodotto. Insomma, la gestione del progetto è comune. Questi risultati sono ottenuti grazie all'utilizzo dei moderni tool di Parametric Technology Corporation sviluppati e aggiornati costantemente secondo le esigenze degli utenti. I centri di ricerca PTC nel mondo sono tre: Stati Uniti, Israele e India, per un totale di 1.082 addetti. Sempre in quella occasione si è svolta la cerimonia di premiazione del Product Development Company Award 2005. Ogni anno la sede italiana di PTC premia alcune aziende che si sono distinte per un particolare progetto utilizzando le tecnologie PTC (Winchill, Pro/Intralink e Pro/Engineer), ovvero la definizione del modello digitale, gestione dei dati del prodotto digitale, gestione delle modifiche, gestione delle configurazioni, collaborazione durante il processo di sviluppo prodotto, gestione ed esecuzione dei progetti, rilascio in produzione.

LE STRATEGIE FUTURE

PTC ha recentemente acquisito una serie di aziende specializzate nello sviluppo di software per la gestione del prodotto. L'azienda di Needham (Massachusetts) ha deciso di portare al suo interno nuove risorse per affronta-

PREMIATI 2005

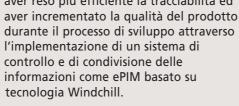
gni anno la sede italiana di PTC premia alcune aziende che si sono distinte per un particolare progetto utilizzando le tecnologie Parametric, ovvero la definizione del modello digitale, gestione dei dati del prodotto digitale, gestione delle modifiche, gestione delle configurazioni, collaborazione durante il processo di sviluppo prodotto, gestione ed esecuzione dei progetti, rilascio in produzione.

GD, azienda emiliana specializzata nella progettazione e produzione di macchine per il confezionamento. Sviluppa i propri prodotti con un processo integrato 3D sia la parte meccanica sia quella elettrica e oleoidraulica.

Per aver implementato con successo un processo di progettazione integrato che va dalla fase di studio sino alla simulazione del layout

e del funzionamento dell'impianto come dimostrato dal progetto X6.

Magneti Marelli Sistemi Elettronici, per aver reso più efficiente la tracciabilità ed aver incrementato la qualità del prodotto durante il processo di sviluppo attraverso l'implementazione di un sistema di controllo e di condivisione delle informazioni come ePIM basato su





Un momento della premiazione.

Gambro è una società multinazionale,

presente in oltre 90 paesi con filiali e distributori diretti e operante nel campo della tecnologia biomedicale e dei servizi sanitari, fornendo prodotti e servizi per terapie renali e Blood Component

Per aver eseguito con successo il piano strategico di crescita attraverso l'ottimizzazione di un processo di sviluppo prodotto integrale ed integrato basato sul Product Development System di

Ceccarelli Yacht Design ha progettato e gestito tutte le informazioni di prodotto dell'imbarcazione da regata +39 Challenger per le selezioni alla Coppa America.

Per aver sfruttato tutte le potenzialità di un sistema integrato di progettazione basato su Pro/Engineer e per aver ridotto i tempi di sviluppo applicando estensivamente la parametricità e la simulazione strutturale integrato.

re mercati differenti da quello manifatturiero meccanico. Le società acquisite sono: Arbotext., Aptavis e Polyplan. Andiamo con ordine.

Arbortext è un'azienda che ha sviluppato programmi dedicati alla documentazione dei prodotti. Essa opera nel settore manifatturiero, le scienze naturali, i servizi finanziari, le assicurazioni, l'editoria e il governo. Per esempio, nel settore manifat-

turiero i prodotti Arbortext permettono di gestire i contenuti dei prodotti e la relativa documentazione, dall'ideazione al ritiro dal mercato. Aptavis, invece, è specializzata in ambito Plm anche nel mercato retail per le aziende di abbigliamento, calzaturiere e in generale della moda. Polyplan, infine, è specializzata nello sviluppo di soluzioni software per la pianificazione della produzione. Il softwa-



La tavola rotonda al PTC summit 2005, da sinistra: Gianpaolo Dallara, amministratore delegato di Dallara Automobili; Francesco Carlà, presidente di Finanzaworld; Claudio Berro, direttore generale di Maserati Corse; Stefano Rinaldi country manager di PTC.

re si integrerà completamente nelle soluzione Pro/Engineer e Winchill con funzionalità avanzate in termini di riduzione del time to market, una gestione dei cambiamenti semplificata e costi di produzione più bassi. «Queste operazioni sono anche il frutto di un buon andamento economico di PTC - ha commentato Rinaldi - . Per l'anno fiscale, che si conclude il 30 settembre 2005, si prevede un fatturato globale pari a 720 milioni di dollari con un 15% di margine operativo lordo.

In particolare, il fatturato della sede italiana dovrebbe aggirarsi nell'intorno dei 22 milioni di euro con una crescita del 10% del margine operativo rispetto al 2004» (ndr: l'intervista è stata raccolta lo scorso settem-

E ha continuato: «La forte crescita del portafoglio clienti di PTC Italia si deve in modo particolare all'apprezzamento dimostrato dal mercato delle piccole e medie aziende nei confronti di soluzioni per l'ottimizzazione del processo di sviluppo prodotto. La nostra offerta in ambito Plm non si limita solo alle esigenze di grandi imprese come Finmeccanica, Pirelli, Fiat e Siemens, ma rappresenta un fattore importante anche per le Pmi e il loro indotto».

Cosa dire. Anche il tessuto industriale del nostro Paese deve adeguarsi. Può l'Italia rimanere fuori dall'industria manifatturiera high-tech? La sfida tecnologica si deve vincere. Condividere le conoscenze spesso aiuta.

readerservice.it n. 54